

SETTORE _____ Rep. n. <u>10</u> data <u>20-08-18</u>		Inviata ai Capi Gruppo Consiliari
RISERVATA ALL'UFFICIO SEGRETERIA Proposta n. <u>M1</u> del <u>27 SET. 2018</u>		in data _____ Prot. n. _____ L'impiegato Responsabile _____

# COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## Deliberazione della Giunta Municipale

n. <u>124</u> del Reg. Data <u>05.10.2018</u>	OGGETTO:	"DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ PER DANNO DA OCCUPAZIONE DEGLI IMMOBILI ACQUISITI AL PATRIMONIO COMUNALE"
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio anno _____ ATTO n. _____ Missione _____ - Programma _____ Titolo _____ - Macroag. _____ Capitolo n. _____	NOTE	
Visto l'Assessore: _____		

L'anno duemila dieciotto il giorno cinque del mese di Ottobre alle ore 13,15 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

			PRESENTE	ASSENTE
1	<i>Sindaco</i>	<i>De Luca Maurizio</i>	X	
2	<i>Assessore</i>	<i>Motisi Maria Grazia</i>	X	
3	<i>Assessore</i>	<i>Landa Angela</i>	X	
4	<i>Assessore</i>	<i>Lodato Patrizio</i>	X	
5	<i>Assessore</i>	<i>Pennino Rosalia</i>	X	
6	<i>Assessore</i>	<i>Rizzo Bernardo</i>	X	
			6	/

Presiede il Sindaco dott. De Luca Maurizio e partecipa in <sup>10/18</sup> Segretario Generale dott.ssa Antonella Spataro AV. PAOLO BARANCA  
Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della legge regionale 30.4.1991 n. 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ PER DANNO DA OCCUPAZIONE DEGLI IMMOBILI ACQUISITI AL PATRIMONIO COMUNALE"

### PREMESSO CHE:

L'azione amministrativa dell'A.C. insediatasi nel giugno u.s. è finalizzata a dare risposte concrete alle criticità legate al fenomeno dell'abusivismo edilizio nel proprio territorio;

-che il fenomeno dell'edilizia spontanea, realizzata in assenza di titoli abilitativi, collocandosi al di fuori di ogni possibile strumento di pianificazione territoriale, costituisce un ostacolo oggettivo al corretto assetto urbanistico del territorio, provocando gravi pregiudizi al territorio, impedendone l'uso equilibrato e corretto;

-il controllo dell'attività edilizia e la repressione dell'abusivismo edilizio costituiscono obiettivi di interesse pubblico primario per questa A.C., in ragione del D.P.R. n. 380/2001 che affida alle amministrazioni comunali l'esercizio delle funzioni di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia nel territorio di competenza, che prevede l'obbligo della demolizione delle opere realizzate in contrasto con la vigente normativa in materia urbanistica ed il ripristino dello stato dei luoghi, salvo che non sia determinata l'utilizzazione per fini pubblici;

-le numerose violazioni alle norme edilizie che si sono verificate nel tempo, oggetto di procedimenti amministrativi che hanno condotto ope legis all'acquisizione al patrimonio comunale delle opere abusivamente realizzate e delle relative aree di sedime, stanno conseguentemente conducendo all'incremento del patrimonio immobiliare del Comune, nelle more delle deliberazioni del Consiglio Comunale circa le demolizioni o il mantenimento per pubblica utilità;

-con diverse note la competente Procura della Repubblica di Palermo – Ufficio Esecuzioni – ha fornito nuovo impulso all'attività di eliminazione delle conseguenze degli interventi edilizi abusivi, sollecitando tra l'altro la definizione dei procedimenti interessati da sentenze penali di condanna per abusi edilizi passate in giudicato;

**RITENUTO** opportuno provvedere a richiedere un'indennità di occupazione temporanea degli immobili abusivi, divenuti patrimonio indisponibile dell'Ente per effetto dell'accertamento di inottemperanza, occupati sine titulo, sino all'effettivo deliberato sull'immobile da parte del Consiglio Comunale.

**CONSIDERATO CHE** l'occupazione abusiva di immobili acquisiti al patrimonio comunale dell'Ente configura comunque una responsabilità extra-contrattuale da fatto illecito, ai sensi dell'art. 2043 c.c., con l'obbligo di risarcimento del danno per non aver il legittimo proprietario potuto godere del bene e farne propri i frutti naturali o civili;

la Magistratura contabile (Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Puglia, 17 luglio 2001, n.578) ha già avuto modo di rilevare come l'occupazione abusiva determina "... la sussistenza di una situazione, sia pure di fatto, con l'obbligo per l'Amministrazione di richiedere, se non un canone di mercato, perlomeno un'indennità per l'illecita occupazione...";

**RITENUTO** al fine di determinare detta indennità, piuttosto che fare riferimento ai parametri di cui alla legge n.392/1978, trattandosi di immobili – per evidenti motivi – non in possesso dei prescritti canoni di abitabilità/agibilità, può farsi riferimento ai valori semestralmente stabiliti dall'Agenzia delle Entrate – Settore Osservatorio del Mercato Immobiliare, per ogni tipologia di immobile, utilizzando i valori minimi ivi stabiliti per ogni microzona catastale, determinando un quantum oggettivo ed un criterio da applicare uniformemente;

**RITENUTO** pertanto di proporre l'istituzione, quale ulteriore forma di contrasto al fenomeno dell'abusivismo edilizio, una indennità per danno da occupazione degli immobili acquisiti al patrimonio comunale, senza pregiudizi per le successive determinazioni in merito alla destinazione definitiva degli stessi immobili, determinando detta indennità secondo i criteri sopra richiamati;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000 n.267, Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni ed integrazioni;

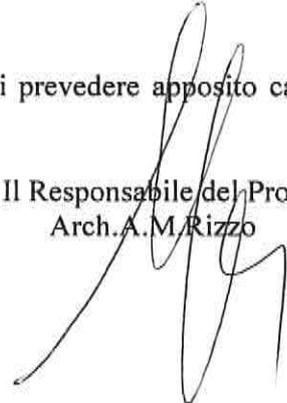
VISTO il dPR n.380/01;

VISTA la L.R. n.16/2016;

### PROPONE

- ✓ istituire, quale ulteriore forma di contrasto al fenomeno dell'abusivismo edilizio, una indennità per danno da occupazione degli immobili acquisiti al patrimonio comunale, senza pregiudizi per le successive determinazioni in merito alla destinazione definitiva degli stessi immobili;
- ✓ determinare l'indennità dovuta quale ristoro per l'occupazione senza titolo degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale sulla scorta dei valori semestralmente stabiliti dall'Agenzia delle Entrate - Settore Osservatorio del Mercato Immobiliare, per ogni tipologia di immobile, facendo riferimento ai valori minimi ivi stabiliti per ogni microzona catastale, dando atto che, in caso di assenza di rilevazioni più recenti, si farà comunque riferimento all'ultima rilevazione disponibile ovvero, in caso di indisponibilità anche di questi, a quotazioni similari comunque reperibili a seguito di istruttoria da parte del Competente Settore Comunale;
- ✓ disporre l'applicazione di detta indennità a far data dall'avvenuta notifica dell'ordinanza di immissione in possesso e fino alla data di effettivo sgombero dell'immobile;
- ✓ dare atto che l'istituzione di detta indennità così come il successivo pagamento della stessa non costituisce in alcuna misura legittimazione e/o titolo alcuno per gli occupanti degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale;
- ✓ fornire indirizzo affinché le somme introitate dall'Ente a seguito dell'adozione della presente deliberazione vengano destinate per la demolizione degli immobili abusivi (fatto salvo l'esercizio del diritto di rivalsa nei confronti dei responsabili dell'abuso) e/o per la riqualificazione urbanistica di aree degradate dal fenomeno dell'abusivismo edilizio;
- ✓ trasmettere al Consiglio Comunale per i successivi adempimenti :
- ✓ dare mandato al responsabile del settore economico finanziario di prevedere apposito capitolo nel redigendo bilancio di previsione;

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. A.M. Rizzo



**Proposta di deliberazione avente ad oggetto:**

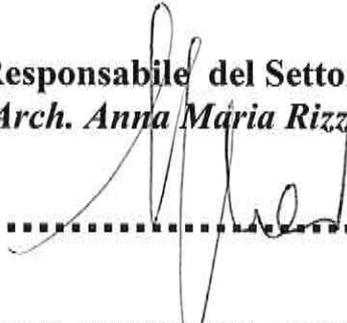
**“Determinazione dell’Indennità per danno da occupazione degli immobili acquisiti al patrimonio comunale”**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA - SUAP**

Vista la proposta di deliberazione riguardante l’oggetto (ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e dell’art. 12 della L.R. 30/2000)

Esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

**Responsabile del Settore**  
*Arch. Anna Maria Rizzo*



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO**

Vista la proposta di deliberazione riguardante l’oggetto (ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e dell’art. 12 della L.R. 30/2000)

Esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, **PARERE**

*IN ASO NON DOVUTO*

**Responsabile del Settore**  
*Dott. Giuseppe Misturaca*



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, accertati e proclamati dal Sindaco

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione.

*Deleto*

LA GIUNTA MUNICIPALE

Ritenuta l'urgenza, \_\_\_\_\_,  
con separata votazione unanime resa in forma palese

DELIBERA

Dichiarare la presente Immediatamente Esecutiva.

IL SINDACO  
dott. De Luca Maurizio

F. To

L'ASSESSORE ANZIANO  
F. To (BERNARDO RIZZO)



F. To <sup>Vick</sup> IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott.ssa Antonella Spataro)  
Avv. PAOLO BARRAMON  
F. To

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art.11, comma 1 Legge Regionale n.44/91)

REG. PUBL. N. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale viene pubblicato Responsabile all'Albo Pretorio il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Antonella Spataro

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ;

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art.12, comma 1, Legge Regionale n.44/91);
- Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, comma 2, Legge Regionale n.44/91);
- \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Antonella Spataro